

Torna a Paestum la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

La Borsa mediterranea del turismo archeologico dedica a Palmira la sua diciannovesima edizione, in programma dal 27 al 30 ottobre prossimi nell'area archeologica della città antica di Paestum. La Bmta ha inserito nella propria immagine coordinata l'hashtag #Unite4Heritage for Palmyra, unitamente a una foto del sito, dedicandole uno spazio nel



salone espositivo, organizzando una conferenza con gli ultimi due direttori delle antichità e del turismo, Walid Asaad e Mohamed Saleh, e lanciando la seconda edizione del premio International Archaeological Discovery Award, intitolato al suo archeologo Khaled al-Asaad, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale. Il premio, assegnato alla più significativa scoperta archeologica del 2015, è promosso dalla Bmta e da Archeo in collaborazione con le testate Antike Welt (Germania), Archäologie der Schweiz (Svizzera), Current Archaeology (Regno Unito), Dossiers d'Archéologie (Francia), e sarà consegnato venerdì 28 ottobre alle ore 16 alla scoperta che avrà ricevuto il maggior consenso sulla pagina Facebook della Borsa. In questa seconda edizione le cinque scoperte archeologiche selezionate sono risultate: Francia – Tomba celtica a Lavau, Grecia – 22 relitti sottomarini nell'arcipelago di Fourni, Inghilterra – Monumento sotterraneo nei pressi di Stonehenge, Italia – Tomba etrusca a Città della Pieve, Palestina – Tombe della Necropoli di Khalet al-Jam'a. Sabato 29 ottobre alle ore 11 si svolgerà la conferenza #Unite4Heritage for Palmyra, moderata dal giornalista del Corriere della Sera Paolo Conti.